



DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DEL CONTRASSEGNO DENOMINATO "PERMESSO ROSA" DESTINATO ALLA SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI DONNE IN GRAVIDANZA E DI GENITORI DI BAMBINI DI ETÀ NON SUPERIORE A DUE ANNI.

Approvato con Delibera di Giunta n. 260 del 18/09/2023

1 – Obiettivo.

Questa Amministrazione Comunale nell'intento di riconoscere l'elevato valore sociale e collettivo della maternità vuole promuovere una politica di sostegno alle famiglie e di incentivazione alle nascite e sostegno alla genitorialità mediante il presente disciplinare vuole individuare e sostenere strumenti pratici, quale il "permesso rosa" al fine di garantire una mobilità delle donne in stato di gravidanza e dei neo genitori con prole fino al secondo anno di vita più sostenibile e agevole.

Art. 2 – Definizioni.

Nel presente disciplinare si intende per:

- "**Fase di gestazione**", il periodo temporale in cui una donna presenta uno stato di gravidanza clinicamente accertato;
- "**Permesso rosa**", si ritiene il contrassegno speciale spettante all'avente diritto al fine di poter usufruire delle aree di sosta dedicate;
- "**Stalli rosa**" si intendono gli stalli riservati alla sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni.

Art. 3 – Oggetto.

Il presente disciplinare regola le procedure per il rilascio del "permesso rosa" a chi ne abbia legittimamente diritto concedendo la sosta nelle "aree riservate" e individuate da delibera di Giunta Comunale approvante anche il presente disciplinare.

La Giunta Comunale con separate successive deliberazioni può aumentare, diminuire e spostare le aree destinate ai titolari del "permesso rosa".

Le aree di sosta di cui al precedente comma sono delimitate all'interno delle aree di stallo di parcheggio delimitate da segnaletica orizzontale di colore bianco o blu e tracciate all'interno delle predette aree con segnaletica orizzontale di colore giallo e contraddistinta dall'apposita segnaletica verticale, il cui pittogramma è conforme all'immagine elaborata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per le disabilità e resa pubblica nella Gazzetta Ufficiale del 23 maggio 2022, pittogramma che dovrà essere anche rappresentato all'interno dello stallo di parcheggio.

Art. 4 – Soggetti.

Possono richiedere il rilascio del contrassegno speciale i seguenti soggetti:

- a) Direttamente le donne residenti nel Comune di Taviano, purché munite di patente di guida di categoria b o superiore ed in corso di validità;
 - b) Altra persona appositamente delegata dalla donna residente e/o domiciliata in stato di gestazione che abbia un legame o un vincolo extrafamiliare.
 - c) Neo-genitori residenti nel Comune di Taviano con figli entro i due anni di età;
- Possono sostare nelle aree riservate di cui al precedente articolo anche soggetti muniti di idoneo contrassegno rilasciato da altro comune purché avente data di scadenza regolare.

Art. 5 - Modalità di presentazione dell'istanza e rilascio del contrassegno.

Il "**Permesso Rosa**" verrà rilasciato dall' Ufficio URP – Settore Affari Generali, in seguito alla richiesta inoltrata dall'interessato sull'apposito modello all'uopo predisposto di cui all'allegato "B" parte integrante del presente disciplinare;

Ai fini del rilascio del contrassegno la/il richiedente dovrà allegare:

- a) nel caso di donna in stato di gravidanza, il certificato del medico competente attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;
- b) nel caso di neo-genitore il certificato di nascita del figlio;
- c) copia della patente di guida dell'avente diritto;
- d) copia della/e carte di circolazione del/ei veicolo/i da autorizzare (al massimo n. 2 veicoli);

Il contrassegno ottenuto allegato "A" ha validità limitata nel tempo rispetto alle condizioni sotto riportate e può essere utilizzato solo nei veicoli la cui targa è riportata sul permesso e che al momento dell'arrivo e della partenza trasportino l'intestatario del tagliando.

La validità temporale del "Permesso Rosa" è così determinata:

- a) nel caso di donna in stato di gestazione, dalla data di inizio della gravidanza per un periodo massimo di 30 giorni successivi alla data del parto;



b) nel caso di neo-genitore, dalla data in cui viene rilasciato il permesso e fino al giorno del compimento del secondo anno di età come da certificato di nascita del neonato.

Sul contrassegno sono riportati il numero del tagliando, la data di rilascio, il periodo di validità, la/le targa/ghe dell/ei veicolo/i autorizzato/i.

La richiesta del contrassegno potrà essere inoltrata a partire dal terzo mese di gravidanza.

Per ogni soggetto sarà rilasciato un solo contrassegno, su cui verrà riportata la/le targa/ghe di un massimo di due veicoli che non dovranno essere per forza di proprietà della richiedente.

Il modello allegato compilato in tutte le sue parti va depositato a mano al protocollo del Comune di Taviano oppure inoltrato via pec: protocollo.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

La modulistica con il testo della domanda da compilare sarà resa disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente, nonché presso l'Ufficio URP – Settore Affari Generali.

L'istanza, presentata con le modalità sopra indicate, consente, previa opportuna valutazione e verifica di quanto dichiarato il rilascio del contrassegno e si precisa che bisognerà attendere il rilascio del permesso per poter usufruire del posto rosa, la semplice presentazione della domanda non abilita a poter usufruire della riserva.

Art. 6 – Disciplina della sosta.

La regolamentazione della sosta nelle aree di parcheggio rosa è consentita nella fase di gestazione solo se a bordo del veicolo vi è il titolare del permesso, in caso di neo-genitori solo se a bordo del veicolo vi è il figlio.

L'area di sosta è individuata negli stalli tracciati da segnaletica orizzontale di colore giallo con annessa la presenza del segnale verticale. **La sosta riservata è ammessa per un periodo temporale di massimo 2 ore, la cui decorrenza potrà essere valutata attraverso il disco orario.**

A tal proposito, l'avente diritto, una volta parcheggiato il veicolo, al fine di permettere il controllo, dovrà esporre in maniera chiaramente visibile sul cruscotto del mezzo, oltre al contrassegno speciale, allegato "A" il disco orario o altro foglio indicante l'orario di arrivo.

La disciplina della sosta così come esplicitata trova legittimità nel Codice della Strada, il cui art. 188 bis rubricato: "**Sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni.**"

1. Per la sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni gli enti proprietari della strada possono allestire spazi per la sosta, mediante la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di tali soggetti secondo le modalità stabilite nel regolamento.

2. Per usufruire delle strutture di cui al comma 1, le donne in stato di gravidanza o i genitori con un bambino di età non superiore a due anni sono autorizzati dal comune di residenza, nei casi e con le modalità, relativi al rilascio del permesso rosa, stabiliti dal regolamento.

3. Chiunque usufruisce delle strutture di cui al comma 1, senza avere l'autorizzazione prescritta dal comma 2 ((, o ne fa uso improprio)) è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 87 a euro 344.

4. Chiunque, pur avendone diritto, usa delle strutture di cui al comma 1 non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta dal comma 2, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 42 a euro 173.

Pertanto, le violazioni alle norme del presente disciplinare saranno verificate dalla Polizia Municipale, e rinviano all'art. 188 bis C.d.S. per l'individuazione di eventuali infrazioni e relative sanzioni.

In caso di uso improprio del permesso rosa da parte del richiedente o di altro soggetto verrà disposto l'immediato ritiro del contrassegno senza che il titolare abbia nulla a pretendere.

Art. 7 – Norme finali e entrata in vigore.

Il presente disciplinare entra in vigore con la pubblicazione dell'atto di Giunta Comunale che ne approva il contenuto.

Con le modifiche apportate al Codice della Strada in attuazione del Decreto Legge del 10 settembre 2021 n.121, gli stalli rosa sono stati riconosciuti in via ufficiale come sosta appositamente identificati e riservati ad uso esclusivo di specifiche categorie di utenti.

Si precisa che le modifiche apportate al Codice della strada non prevedono per i possessori del "permesso Rosa" la sosta gratuita sugli stalli di sosta a pagamento, c.d. strisce blu, sulle quali continua ad essere obbligatorio il pagamento.